

VareseNews

Ebraismo e sanità: accordo raggiunto

Pubblicato: Giovedì 12 Marzo 2009

Una sanità a misura di paziente religioso, per i cattolici ricoverati, non è una novità. Da oggi però sarà una certezza anche per i pazienti di religione ebraica che vengono ricoverati in Lombardia, dopo l'accordo sottoscritto l'11 marzo 2009 dall'assessore alla Sanità di Regione Lombardia, **Luciano Bresciani**, e dal presidente della Comunità ebraica di Milano, **Leone Soued**.

«L'accordo – ha spiegato Bresciani – prevede innanzitutto che Regione Lombardia sensibilizzi le Aziende Sanitarie e le strutture di ricovero e cura lombarde perché possa essere effettuato un servizio di assistenza religiosa e spirituale ai degenti ebrei (e ai loro familiari)». Tale servizio dovrà essere svolto dai **Ministri di culto ebraico** nominati in base alle legge che regola i rapporti tra lo Stato italiano e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane. La Comunità ebraica di Milano indicherà per ogni struttura uno o più Ministri di culto. Il presidente Soued, che ha assicurato la massima diffusione dei contenuti dell'intesa presso la Comunità ebraica, ha stimato tra 200 e 250 il numero di richieste da gestire in un anno.

Le strutture sanitarie potranno inoltre offrire la possibilità ai pazienti ebrei di ricevere **pasti kasher** prodotti da servizi facenti capo alla Comunità ebraica che rispettino le normative igienico alimentari HACCP. Sarà compito di ciascuna struttura stipulare accordi specifici in questo senso e indicare nella propria carta dei servizi questa opportunità. Compatibilmente con la disponibilità di spazi adeguati, le strutture sanitarie individueranno luoghi da adibire a funzioni religiose ebraiche di preghiera collettiva o alla veglia dei defunti. Nell'ambito dei percorsi formativi di umanizzazione, potranno essere inoltre messe a disposizione anche nozioni specifiche sull'assistenza ai pazienti ebrei.

«L'attuazione dell'accordo – ha aggiunto Bresciani – non comporta alcun onere finanziario per la Regione o per le strutture di ricovero e cura. **Eventuali costi saranno a carico della Comunità ebraica**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it